

Estate: è tempo di "mattoni"

Per molti lettori la stagione estiva è quella dei "mattoni", cioè dei libri dalla mole imponente, magari oltrepassante le mille pagine. Qui ci piace segnalarne tre. Il primo è un giallone davvero notevole, una storia americana capace di ammaliare i lettori di ogni anagrafe e ceto sociale: un libro per tutti, una narrazione che se la inizi poi non ti stacchi più e alla fine, a pagina 750, ti rinresce. Si intitola *Tutti i colori del buio*, edita da Einaudi e scritta da Chris Whitaker.

Il secondo titolone invece è *Non siamo stati bravi di Max* Frisch e Ingeborg Bachmann, stampato da Feltrinelli. Si tratta di uno scambio epistolare, durato decenni (più precisamente dal 1958 al 1972), tra due monumenti della letteratura europea, una storia d'amore dapprima clandestina poi chiacchierata e infine trasformata in leggenda. Nelle 944 pagine non ci sono solo affetti ed emozioni ma anche profonde riflessioni e digressioni sulla letteratura. Il lungo carteggio fra lo svizzero e l'austriaca è documentale e appassionante. Infine un mattone-one-one pubblicato dalla Sellerio: 1.256 pagine per *Max, Mischa e l'Offensiva del Tet*, scritto dal norvegese Johan Harstad. Sono bastati pochi giorni ed è stato subito successo pieno.

FABRIZIO QUADRANTI



Pubblicista

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098157